



COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA
(provincia di Potenza)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA’ DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DI CONDUZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA SITO IN C. DA OGIASTRO E DEGLI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI DA ESEGUIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI SATRIANO DI LUCANIA (PZ) PER CINQUE ANNI”.

CIG. _____



CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

PARTE PRIMA - NORME GENERALI	1
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART.2 - DURATA DELL'APPALTO	2
Art. 3 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2
ART. 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO	3
ART. 5 - CARATTERE E INIZIO DEL SERVIZIO	3
ART. 6 - PROGETTAZIONE DEI SERVIZI.....	3
ART. 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	4
ART. 8 - PAGAMENTI	4
ART. 9 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI.....	5
ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	6
ART. 11 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	7
PARTE SECONDA - NORME GENERALI	12
ART. 18 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA.....	12
ART. 19 - VARIAZIONI DEI SERVIZI	13
ART. 20 – NUMERO VERDE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO	13
ART. 21 - GESTIONE DEL SERVIZIO, IMPIEGO DI AUTOMEZZI E MATERIALI NELLE FASI D'AVVIO ED A REGIME	13
ART. 22 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO: CLAUSOLA SOCIALE	14
ART. 23 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE	16
ART. 24 - ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI	16
ART. 25 - OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E MODALITÀ DI CALCOLO	17
ART. 26 - ONERI DI SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO E RICAVI CONAI	17
PARTE TERZA - NORME TECNICHE	18
PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	18
ART. 27 - FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO	18
ART. 28 - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	18
ART. 29 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA	19
ART. 31 - NORME SPECIFICHE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	19
ART. 32 - FASE SPERIMENTALE TARIFFAZIONE PUNTUALE.....	19
ART. 33 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE CARTA E DELLA FRAZIONE CARTONE PER UTENZE SPECIFICHE DI SETTORE	20
ART. 34 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE (PLASTICA E METALLI).....	20
ART. 35 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE VETRO.....	20

ART. 36 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DEL MATERIALE IGIENICO ASSORBENTE	20
ART. 37 - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI R.A.E.E., DEGLI SFALCI DELLE POTATURE DA UTENZE DOMESTICHE	21
ART. 38 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI EX-RUP.....	21
ART. 39 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI OLI ESAUSTI DI ORIGINE VEGETALE.	22
ART. 40 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI INDUMENTI USATI.	22
ART. 41 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI.	22
ART. 42 - SERVIZIO RELATIVO AL RITIRO DEI RIFIUTI DA AREE DI DEPOSITO ABUSIVO.	22
ART. 43 - SERVIZI DI SPAZZAMENTO	23
ART. 44 - SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI AMBULANTI E IN OCCASIONE DI EVENTI PARTICOLARI.....	23
ART. 45 – GESTIONE DELL’ECOCENTRO COMUNALE.....	23
ART. 46 - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	24
ART. 47 - INTRODUZIONE E/O ELIMINAZIONE DI ATTIVITÀ	25
ART. 48 - PERIODO TRANSITORIO PER L’INIZIO DEI NUOVI SERVIZI.....	26
ART. 49 - OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO FUNZIONALI ALLA TARIFFAZIONE	26
ART. 50 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	26
ART. 51 - PENALI	27
ART. 52 - PROPRIETÀ DI MEZZI ED ATTREZZATURE	28
ART. 53 - DISPOSIZIONI FINALI.....	28
ART. 54 - RISERVATEZZA	29
ALLEGATO A – PENALI.....	30

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 183, comma 1, lett. b-ter del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. ed in particolare:
 - Raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e del cartone, della plastica/metalli e del vetro prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - Raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi quali pile esauste, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo prodotti da utenze domestiche;
 - Raccolta in modo differenziato di oli vegetali esausti provenienti da utenze domestiche;
 - Raccolta in modo differenziato di indumenti usati provenienti da utenze domestiche;
 - Raccolta domiciliare a seguito di prenotazione dei rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci da potature;
 - Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
2. Spazzamento meccanico/manuale di strade e piazze, svuotamento dei cestini stradali e pulizia delle caditoie stradali;
3. Pulizia delle aree mercatali e delle aree interessate da eventi e/o manifestazioni;
4. Gestione del sistema "Mangiaplastica";
5. Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in c. da Ogliastro;
6. Fornitura delle attrezzature e dei materiali di consumo necessarie alla raccolta differenziata alle utenze domestiche e non domestiche (mastelli, carrellati, sacchi).
7. Attivazione di circuiti specifici per la raccolta dei tessili sanitari (pannolini, pannoloni, traverse etc.);
8. Raccolta dei rifiuti presenti in aree di deposito abusivo;
9. Attività di informazione e sensibilizzazione, comprensiva anche di specifici progetti per le scuole del territorio comunale di Satriano di Lucania;
10. Implementazione della piattaforma O.R.So secondo le cadenze stabilite dalla norma.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali come definiti all'art. 184, comma 3) del D. Lgs 152/06 e ss. mm. ii. Tali rifiuti dovranno essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalle attività interne di manutenzione dei beni di proprietà del Comune.

L'appalto è regolato oltre che dalle norme contenute nell'art. 198 del D. Lgs. 152/2006, anche da quelle contenute nell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 267/2000 con le modifiche apportate dalla L.n.15/2022, nel rispetto del regolamento comunale d'igiene urbana e di tutte le norme contenute nelle leggi nazionali e regionali vigenti.

L'Appaltatore è pertanto tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento per il servizio in esame e le sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Capitolato indica le caratteristiche minime dei servizi richiesti e disciplina le prestazioni a carico della Ditta aggiudicataria, nonché tutti i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto. I servizi di igiene urbana saranno svolti nell'ambito dell'intero territorio comunale secondo le modalità specificate nel presente Capitolato nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 - *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale* e nelle eventuali proposte migliorative ed integrative previste nel progetto-offerta presentato dalla Ditta in sede di gara.

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in **anni cinque** (sessanta mesi), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio risultante da apposito verbale di inizio servizio.

Al termine dei sessanta mesi, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o, eventualmente, più favorevoli per la stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria, previa richiesta del Comune, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, nel caso ricorrano ragioni di urgenza per garantire la continuità dei servizi attuali; allo stesso tempo il Comune dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Per tutta la durata del servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato; qualora in corso di appalto sopravvengano normative e/o nuove tecnologie che rendano antieconomico e svantaggioso il prosieguo della raccolta con il sistema differenziato e/o con le modalità del "porta a porta", la ditta aggiudicataria si obbliga a concordare con il Comune eventuali modifiche ai servizi in essere, utilizzando le eventuali economie per la modernizzazione dei servizi in appalto ovvero per l'incremento e intensificazione degli stessi.

Art. 3 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto del servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 108 – comma 2 – del D.Lgs 36/2023; per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui al bando di gara e del disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto degli elementi di valutazione individuati nel disciplinare di gara.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo globale superi quello indicato all'art.7 del presente per i fini e le motivazioni in esso indicato; le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate in dettaglio nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara.

ART. 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

La partecipazione alla gara implica da parte delle Ditte partecipanti la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali relative alla manodopera da impiegare, alla natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché agli impianti presso cui conferire i rifiuti.

ART. 5 - CARATTERE E INIZIO DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento sono considerate, ad ogni effetto, servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese, disattese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o semplice mancata esecuzione di qualunque servizio, salvo l'applicazione di ulteriori sanzioni, il Comune potrà sostituirsi all'Aggiudicatario o sostituire l'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio dei servizi d'igiene urbana in danno all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

Le spese sostenute dal Comune per gli interventi sostitutivi saranno decurtate dal compenso previsto per il mese in cui si è verificata l'inadempienza dell'appaltatore o comunque dalla prima liquidazione utile.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia ambientale, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento per il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni e/o Ordinanze Sindacali al riguardo.

L'inizio del servizio dovrà aver luogo entro 45 giorni dalla data della stipulazione di apposito contratto; nelle more della stipulazione del contratto, il Comune può disporre per l'immediato avvio del servizio. L'inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale di avvio.

Qualora entro i termini fissati l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dal Comune, che senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purché alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.

ART. 6 - PROGETTAZIONE DEI SERVIZI

Il Concorrente dovrà dettagliare la propria offerta con una descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi e di tutte le prestazioni offerte prevedendo, in particolare,

per ciascun servizio le condizioni contrattuali minime ed obbligatorie uguali o migliorative rispetto a quelle del presente capitolato.

ART. 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo per la durata contrattuale di 5 anni (compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) è pari a € 1.476.439,96 (IVA esclusa), secondo il quadro economico riepilogativo di seguito riportato:

		GARA	
DESCRIZIONE VOCE DI COSTO		COSTO ANNUALE	COSTO 5 ANNI
personale	44,43%	€ 111.716,52	€ 558.582,60
mezzi	27,04%	€ 68.000,00	€ 340.000,00
attrezzature	0,75%	€ 1.878,49	€ 9.392,45
materiali di consumo	2,41%	€ 6.052,32	€ 30.261,60
conferimenti	35,00%	€ 88.017,80	€ 440.089,00
ricavi CONAI	-10,73%	-€ 26.972,30	-€ 134.861,50
comunicazione	1,10%	€ 2.760,00	€ 13.800,00
totale costi industriali		€ 251.452,83	€ 1.257.264,15
spese generali	8,00%	€ 20.116,23	€ 100.581,13
utili di impresa	7,00%	€ 19.009,83	€ 95.049,17
TOTALE BASE DI GARA		€ 290.578,89	€ 1.452.894,45
incentivo art. 45 DLgs. 36/2023 (su base di gara)	2,00%		
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.543,05	€ 17.715,25
DEC			
Oneri CUC (0,7% - IV fascia) e contributo ANAC		€ 5.000,00	€ 5.830,26
TOTALE INVESTIMENTO		€ 299.121,94	€ 1.476.439,96

L'importo complessivo s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, il Comune si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti all'oggetto del contratto, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs 36/2023.

ART. 8 - PAGAMENTI

Il canone mensile (pari ad un dodicesimo dell'importo posto a base di gara al quale deve essere applicato il ribasso offerto in sede di offerta dall'Impresa appaltatrice) verrà corrisposto in rate con pagamento a 30 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

Prima di effettuare il pagamento, la fattura dovrà essere vistata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto al fine di attestare la regolare esecuzione del servizio, l'osservanza degli obblighi contrattuali e l'avvenuto invio dei documenti di contabilità ambientali dei rifiuti gestiti.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I.), il Comune procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e, in particolare, di quanto disposto dall'art.3, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010, in relazione al quale la ditta, prima della stipula del contratto, dovrà comunicare il C/C postale o bancario dedicato con le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'impresa aggiudicataria.

In caso di crediti maturati dal Comune, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 15 giorni dalla data di richiesta formulata dal Comune.

Quest'ultimo potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo posta certificata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio. Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento.

ART. 9 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato; in tale ipotesi verranno considerate, a livello economico-contrattuale, solo le variazioni che comportino oltre il 5% di variazione in più o in meno dei costi dei singoli servizi, derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi.

La Revisione Prezzi si applica ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 36/2023 qualora:

- non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro;
- si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dagli uffici comunali, valutando gli elementi di costo derivanti dalle variazioni richieste.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi o aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 120 del D. Lgs 36/2023.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili; la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero delle utenze TARI rispetto alla situazione data di pubblicazione del bando di gara sia superiore al 5%, la variazione in più del corrispettivo del servizio è calcolata come segue:

$$K = C * (n / N)$$

Dove:

K = aggiornamento del canone

C = Canone annuo relativo al tipo di raccolta

n = Numero di utenze TARI servite in variazione eccedenti il 5%

N = Numero di utenze TARI servite alla data dell'affidamento del servizio

Nei suddetti casi, il canone potrà essere incrementato/ridotto proporzionalmente alla variazione riscontrata per la quota parte eccedente il 5%.

In caso di richiesta di ampliamento o di estensione del servizio da parte del Comune, il canone sarà adeguato proporzionalmente, come sopra, sulla base dei prezzi unitari presentati dalla Ditta in sede di gara.

ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% del prezzo a base di gara ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 36/2023, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal competente Ministero.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità all'articolo 117 del D. Lgs 36/2023.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'articolo 1944 del Codice civile (nel seguito CC) e della decadenza di cui all'articolo 1957 del CC e prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Servizio e sarà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i 6 mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal Referente del Comune. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione definitiva potrà essere incamerata dal Comune. La cauzione definitiva è mantenuta per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.

Resta salva, per il Comune di Satriano di Lucania, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del Servizio.

Il Comune è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Comune.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto dal Comune, lo stesso incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 11 - COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei servizi anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi.

L'importo della somma da assicurare è fissato in 1.600.000,00 €; tale polizza deve assicurare l'Ente Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di emissione della verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a 1.600.000,00 €. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

ART. 12 - SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto; è ammesso il subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 119 del D. Lgs 36/2023.

A pena di nullità il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

ART. 13 - CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

È vietata altresì la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Satriano di Lucania che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) fatta salva domanda preventiva da parte dell'Appaltatore al Comune di Satriano di Lucania.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legislazione vigente e nello specifico come espressamente previsto dall'art.1456 del Codice civile qualora si verifichino le seguenti ipotesi:

1. sia intervenuto a carico della ditta stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
2. ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
3. gravi violazioni delle clausole contrattuali, negligenza grave o reiterata nell'adempimento del servizio tali da rendere impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale;
4. mancata assunzione del servizio entro il termine fissato dal contratto;
5. accertata inadempienza verso il personale dipendente e/o gli Istituti previdenziali assicurativi, salvo rateizzazioni accordate dagli Istituti stessi;
6. abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
7. l'appaltatore non esegua il servizio in tutto o in parte in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
8. l'appaltatore non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

9. l'appaltatore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dal comune;
10. sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'Appaltatore;
11. si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
12. intervenga una modifica organizzativa che comporti un mutamento nella personalità giuridica ovvero nella natura giuridica dell'appaltatore, senza che tale modifica sia stata comunicata ed accettata dal comune;
13. l'appaltatore non ricostituisca la garanzia ovvero l'assicurazione richiesta ovvero una nuova garanzia o assicurazione, qualora il soggetto che ha costituito la precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
14. perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'Appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.

Nel caso di rescissione del contratto, rimane stabilito che nessun compenso, indennità o altro spetterà alla Ditta aggiudicataria del servizio, la quale avrà diritto al solo pagamento con i prezzi contrattuali di quanto effettivamente realizzato, accertato ed accettato dalla competente struttura comunale.

In particolare, all'Appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dal Comune, rispetto a quelle previste nel contratto risolto, per effetto dell'affidamento dell'appalto ad altra Ditta, nonché le spese di gara relative al nuovo contratto. Le somme dovute al comune a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti all'Appaltatore decaduto.

È considerata violazione, negligenza e inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:

- la miscelazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h, ad esclusione di casi di forza maggiore ovvero reiterate violazioni, oggetto di precedente contestazione, che rendano impossibile la regolare prosecuzione del servizio;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- in caso di cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel precedente art. 12 senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto, o a seguito di decadenza o revoca dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Nei casi sopra citati, fatta salva l'applicazione delle penali, il Committente farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro 10 giorni naturali consecutivi.

Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa, il Committente potrà procedere all'affidamento del Servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 15 - RECESSO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del Codice civile, entrambe le Parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra Parte, da inviarsi mediante PEC (o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o modalità equivalente ai fini legali) almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del Committente, pena la risoluzione in danno.

Il Committente riconoscerà all'Impresa solo l'importo relativo alle quote residue di ammortamento delle opere realizzate e delle attrezzature acquistate che restano di proprietà del Committente o degli utenti alla conclusione dell'appalto.

In tal caso, il pagamento di tali quote avverrà in un'unica soluzione entro 6 mesi (con adeguamento degli importi, riguardanti gli anni successivi, mediante gli strumenti matematici dell'economia finanziaria), oppure, in alternativa, e a discrezione del Committente.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente; l'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di pubblicità gara e le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, mediante invio o consegna tramite uno dei seguenti mezzi:

- Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'ufficio protocollo del Comune di Satriano di Lucania;

- Lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti riguardo allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche in seguito alla sua scadenza, sarà risolta di comune accordo o secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal Codice civile, con esclusione della clausola arbitrale.

In ogni caso di mancato accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

PARTE SECONDA - NORME GENERALI

ART. 18 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

Sonno a carico dell'Impresa:

- l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
- il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D. Lgs 152/2006 e D.M. 3 giugno 2014 n.120, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e classi individuate in sede di partecipazione di gara (o per classi superiori, nel caso di aumenti intervenuti nel numero degli abitanti interessanti dal servizio);
- il possesso dell'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE;
- la prestazione del Personale, nonché l'approvvigionamento dei mezzi, dei materiali di consumo e delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalla normativa sulla sicurezza, necessari a garantire l'incolumità dei terzi e del suo Personale addetto al Servizio nonché il rispetto delle proprietà del Committente e dei terzi con la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche), volte a tutelare il Personale dell'Impresa (l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del Servizio nel rispetto del presente Capitolato e della normativa vigente);
- l'impiego di Personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in quantità adeguata, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio;
- la reperibilità del Rappresentante dell'Impresa (o di un caposquadra di riferimento nei periodi di ferie, assenza o di turnazione) allo scopo di garantire la migliore organizzazione e una più celere risposta alle richieste del Committente;
- la compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente (FIR - formulari di identificazione dei rifiuti o altri tipi di documenti, come previsto dall'articolo 193 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i, dal D.L. 135/2018 convertito con L. 12/2019 e D.M. 59/2023 - riguardante il "Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)). L'Impresa ha l'obbligo di consegnare al Committente ogni mese, le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente. Inoltre, deve trasmettere al Committente i dati complessivi relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, con la seguente periodicità: alla fine di ogni semestre dell'anno, utilizzando una modulistica digitale approvata dal Committente ed entro i 15 (quindici) giorni successivi al termine temporale di riferimento.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente, impiegato nella gestione del servizio, di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico.

Il personale dipendente ha l'obbligo di impiegare il vestiario ed i D.P.I. in dotazione per tutta la durata delle prestazioni. L'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque, inerenti ai servizi appaltati.

ART. 19 - VARIAZIONI DEI SERVIZI

Il Comune si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, le quantità indicate negli elaborati di progetto, riguardo alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire o quant'altro sino al limite massimo del +/- 5%, senza che per questo l'Aggiudicatario possa avanzare riserve.

I maggiori o minori oneri, rispetto ai corrispettivi fissati in sede d'offerta, saranno adeguati di conseguenza, fatto salvo quanto riportato all'Art. 9 del presente Capitolato.

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti.

ART. 20 – NUMERO VERDE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di attivare un numero verde e fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con il comune anche per via informatica. Il numero verde per utenti dovrà essere accessibile secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. È obbligatoria altresì la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del rappresentante dell'Appaltatore per dirimere tutte le problematiche che si dovessero manifestare nell'esecuzione dei servizi. L'Impresa dovrà comunicare al Comune, il nome del Responsabile del servizio.

ART. 21 - GESTIONE DEL SERVIZIO, IMPIEGO DI AUTOMEZZI E MATERIALI NELLE FASI D'AVVIO ED A REGIME

È previsto un periodo transitorio iniziale di 5 (cinque) mesi in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto, nuove di fabbrica o con data di prima immatricolazione non antecedente al 01.01.2021, e organizzare la gestione dell'Ecocentro comunale.

Nel periodo transitorio è concesso all'impresa di eseguire i servizi oggetto di appalto secondo le modalità specifiche vigenti; decorso il periodo transitorio di 5 (cinque) mesi, decorrenti dall'avvio del servizio, l'Impresa dovrà implementare le attività così come previste in sede d'offerta per la fase a regime.

Nell'ottica del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), gli automezzi utilizzati dovranno avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta dovrà garantire in ogni caso i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinaria gestione.

È obbligo dell'Impresa comunicare al Committente:

- l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni a espletare il servizio;
- eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l'aggiornamento delle autorizzazioni / iscrizioni nel rispetto delle norme vigenti.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo, da parte della Motorizzazione Civile, oltre a valida attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature.

Gli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno essere dotati tutti di sistema alza / volta bidoni con sistema a rastrelliera e sistema di svuotamento di cassonetti con presa tipo DIN.

L'impresa dovrà attuare tutte le azioni possibili per mantenere gli automezzi in uno stato di massima efficienza; in particolare, tramite periodici interventi certificati di manutenzione preventiva e predittiva, dovranno essere curati i seguenti aspetti:

- manutenzione degli elementi meccanici e della carrozzeria;
- manutenzione dei sistemi elettronici;
- manutenzione del motore;
- manutenzione degli pneumatici.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale (es. centro storico ecc.), che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Nel progetto offerta, la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta dei rifiuti.

Tutti gli automezzi impiegati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere dotati di adeguato sistema di localizzazione satellitare, capace di monitorare e controllare gli automezzi.

In riferimento a possibili reclami o segnalazioni di disservizi, la ditta aggiudicataria dovrà altresì attivare una casella di posta elettronica dedicata per comunicazioni con le utenze.

ART. 22 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO: CLAUSOLA SOCIALE

Sarà onere e cura dell'Impresa mettere a disposizione il personale nella quantità, qualità e qualifica necessarie per l'esecuzione ottimale, regolare e completa dei servizi affidati, tenendo in considerazione le esigenze del Comune e la conformazione urbanistica delle aree sulle quali si deve intervenire.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore;
- dovrà provvedere altresì a garantire tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi.

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà avere tutto il personale previsto in sede d'offerta. La previsione del personale indicata in sede di offerta deve essere adeguata quantitativamente e qualitativamente ai servizi minimi, obbligatori e principali da erogare previsti dal presente capitolato ed a quelli ulteriori e di sviluppo previsti gratuitamente nel progetto-offerta presentato dalla ditta in sede di gara, tale per cui le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione dell'appalto.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è quindi tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari uscente/i, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco del personale attualmente impiegato per l'esecuzione dei servizi è di seguito riportato in tabella.

Dipendente	CCNL applicato	Livello inquadr.	Tipologia contratto	Mansione
<i>L. G.</i>	<i>UTILITALIA</i>	<i>1A</i>	<i>Part time 63,16%</i>	<i>Op. ecologico/netturbino</i>
<i>P.D.</i>	<i>UTILITALIA</i>	<i>3B</i>	<i>Part time 78,95%</i>	<i>Autista/Raccoglitore</i>
<i>P.P.</i>	<i>UTILITALIA</i>	<i>2B</i>	<i>Part time 55,26%</i>	<i>Autista/Raccoglitore</i>
<i>R. E. E.</i>	<i>UTILITALIA</i>	<i>1A</i>	<i>Part time 63,16%</i>	<i>Op. ecologico/netturbino</i>

Ogni ulteriore ed eventuale onere per il personale è sempre a carico dell'appaltatore che con l'offerta economica presentata in sede di gara si intende remunerato di ogni prestazione, anche di quelle eccedenti il normale fabbisogno di personale.

Nessun ulteriore costo potrà essere posto a carico del Comune qualora, per qualsiasi causa, il personale necessario ad assicurare il regolare e puntuale espletamento dei servizi in contratto, dovesse risultare insufficiente rispetto alla previsione contenuta nel progetto-offerta presentato dalla Ditta.

L'Impresa si fa carico di fornire al Personale, oltre all'abbigliamento e ai DPI adeguati alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia (di formato preventivamente autorizzato dal Referente del Committente), da indossare durante lo svolgimento del servizio. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nel servizio e tra l'Impresa e il Gestore uscente.

Tutto il Personale in servizio dovrà essere fisicamente idoneo e mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso gli Utenti e le Autorità; eventuali mancanze di contegno del personale o comportamenti scorretti, irrispettosi e inadeguati nei confronti degli utenti, possono essere oggetto di segnalazione da parte del Comune di Satriano di Lucania.

L'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente stesso, alla sostituzione del Dipendente che si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze.

Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e non potrà utilizzare il telefonino per motivi personali o per la connessione ai social media, durante tutto l'intero turno di lavoro, sia per evitare infortuni sul lavoro sia danni alle altrui proprietà.

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

ART. 23 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali e delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione d'invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro o altra modalità prevista dalla legge.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato al lavoro e/o dagli istituti assicurativi e di previdenza, il Comune comunicherà all'Appaltatore e, nel caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute di pagamento di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione al Comune di Satriano di Lucania né ha titolo al risarcimento danni.

La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore del Comune di Satriano di L. per la risoluzione immediata del contratto senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

ART. 24 - ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI

L'orario d'inizio dei servizi sarà proposto dalla ditta nel progetto-offerta. Il Comune si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente saranno concordate tra le parti.

Fatte salve soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di offerta, l'orario di avvio dei servizi viene fissato indicativamente dalle ore 06:00 alle 07:00.

Previa autorizzazione da parte del Comune, l'orario di cui sopra potrà essere modificato a richiesta del gestore per comprovate esigenze di miglioramento del servizio.

I servizi in appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e decoro; durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

ART. 25 - OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E MODALITÀ DI CALCOLO

La percentuale di raccolta differenziata non dovrà mai scendere al di sotto del 65% nel corso dell'appalto e comunque dovrà avere come obiettivo il raggiungimento delle seguenti percentuali:

- RD \geq 68% (inteso come valore medio complessivo) al termine del primo anno di gestione;
- RD \geq 70%; (inteso come valore medio complessivo) al termine del secondo anno di gestione;
- RD \geq 72%; (inteso come valore medio complessivo) al termine del terzo anno di gestione.

ART. 26 - ONERI DI SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO E RICAVI CONAI

Gli oneri di trasporto e di conferimento/smaltimento di tutti i rifiuti solidi urbani sono a completo carico della Ditta a cui è demandato l'onere della corretta compilazione nonché la sottoscrizione dei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati, oltre che alla tenuta dei registri di carico e scarico.

All'impresa spetterà quindi la redazione e la sottoscrizione del formulario di trasporto con cui si assume la responsabilità della correttezza dei dati sopra indicati e delle eventuali sanzioni amministrative pecuniarie dovute ad errata o incompleta compilazione dello stesso.

I ricavi derivanti dall'avvio al recupero del materiale valorizzabile saranno interamente incamerati dall'Appaltatore. Pertanto, i contratti con i diversi Consorzi di filiera del CONAI e in generale delle piattaforme di recupero saranno di titolarità dell'Appaltatore.

PARTE TERZA - NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 27 - FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO

La fase di avvio del servizio è definita come il lasso di tempo necessario all'impresa per poter completare le forniture previste e l'allestimento del parco mezzi da impiegare per l'esecuzione delle attività offerte.

La fase transitoria di avvio del servizio ha durata pari a 5 mesi a partire dalla data di avvio del servizio riportata in apposito verbale redatto tra le parti.

ART. 28 - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

La raccolta dovrà strutturarsi prevedendo il sistema "porta a porta" esteso a tutte le utenze domestiche e non domestiche dell'intero territorio comunale.

Il sistema di raccolta dovrà essere articolato prevedendo:

- Il circuito di raccolta della frazione **organica (FORSU)**, prodotta dalla UD e dalle UnD Food; la frequenza di raccolta è fissata in tre volte a settimana **(3/7)** ad eccezione delle aree extraurbane dove non viene previsto il ritiro in quanto le utenze residenti praticano il compostaggio domestico.
- Il circuito di raccolta della frazione **secca non riciclabile (RUR)**, prodotta da tutte le UD e UnD; la frequenza di raccolta è fissata in una volta a settimana **(1/7)**.
- Il circuito di raccolta della frazione **carta e cartone**, prodotta da tutte le UD e UnD; la frequenza di raccolta è fissata in una volta ogni quindici giorni **(1/15)**.
- Il circuito di raccolta della frazione **selettiva (cartone)**, prodotta dalle UnD; la frequenza di raccolta è fissata in una volta a settimana **(1/7)**.
- Il circuito di raccolta della frazione **plastica e metalli**, prodotta da tutte le UD e UnD; la frequenza di raccolta è fissata in una volta a settimana **(1/7)**;
- Il circuito di raccolta della frazione **vetro**, prodotta da tutte le UD e UnD; la frequenza di raccolta è fissata in una volta ogni quindici giorni **(1/15)** per le UD e una volta a settimana **(1/7)** per le UnD;
- Il circuito di raccolta dei **rifiuti igienici assorbenti (pannolini, pannoloni, traverse)**; la frequenza di raccolta è fissata in tre volte a settimana **(3/7)**;
- Il circuito di raccolta dei **rifiuti urbani pericolosi (ex RUP – pile, farmaci, T e/o F)**; la frequenza di raccolta dovrà essere mensile, o comunque tale da non consentire l'accumulo dei rifiuti;
- Il circuito di raccolta dei **rifiuti ingombranti e/o RAEE**, attivato a seguito di prenotazione da parte delle utenze (il servizio è riservato alle sole utenze domestiche);
- Il circuito di raccolta dei **rifiuti contenuti all'interno dei cestini stradali** che dovranno essere svuotati quotidianamente;
- Il circuito di raccolta dei **rifiuti assimilabili agli urbani prodotti in occasione di mercati, fiere ed eventi in genere organizzati dall'a.c.**;
- Il circuito dei **rifiuti assimilabili agli urbani prodotti nell'area cimiteriale**.

ART. 29 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

- Per la frazione secca non differenziabile dovranno essere utilizzati sacchetti semitrasparenti.
- La cadenza del servizio dovrà essere pari a una volta/settimana (1/7) per tutte le utenze domestiche e non domestiche.
- Le utenze non domestiche potranno conferire il rifiuto entro appositi contenitori carrellati, lasciati per il solo tempo necessario alla raccolta sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.
- Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.

ART. 30 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

La frazione organica sarà conferita utilizzando sacchetti in materiale biocompostabile; sarà consentito anche l'inserimento in quantità modeste di rifiuti da potature di piccole dimensioni e sfalci.

Nel caso di raccolta presso l'utenza non domestica, la stessa conferirà il rifiuto organico entro appositi contenitori carrellati lasciati, per il solo tempo necessario alla raccolta, sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.

Potranno essere concordati modi differenti di esposizione del rifiuto, nel rispetto delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori, nonché nel rispetto di condizioni di decoro urbano.

ART. 31 - NORME SPECIFICHE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Per le utenze domestiche presenti nelle aree extraurbane è prevista la possibilità di effettuare il compostaggio domestico.

Ciascuna utenza, in maniera volontaria, qualora interessata alla pratica, dovrà fare specifica richiesta al Comune compilando apposito modulo; l'utente dovrà presentare annualmente presso gli uffici comunali, entro il 31 gennaio, una autocertificazione nella quale si dichiara che per l'anno corrente verrà effettuato il compostaggio domestico.

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili, foglie) e dall'attività domestica (scarti di cucina, frutta, verdura e avanzi di cibo) ed è alternativo all'utilizzo del servizio di raccolta domiciliare del rifiuto umido.

Il compostaggio domestico deve quindi considerarsi parte integrante dell'insieme di pratiche legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

ART. 32 - FASE SPERIMENTALE TARIFFAZIONE PUNTUALE

È intenzione del Comune valutare la possibilità di applicare la Tariffa Puntuale; in previsione di tale obiettivo sarà necessaria una fase sperimentale consistente nella misurazione volumetrica

puntuale della quantità di RUR (Rifiuto Urbano Residuo) conferita da un campione significativo di utenze domestiche, indicate dal Comune.

La sperimentazione dovrà avere luogo a partire dal secondo semestre del primo anno; le modalità con cui sarà eseguita la misurazione puntuale dei conferimenti dovrà essere esplicitata dalla ditta in sede di redazione del progetto tecnico migliorativo.

ART. 33 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE CARTA E DELLA FRAZIONE CARTONE PER UTENZE SPECIFICHE DI SETTORE

Per il conferimento della frazione carta/cartone potranno essere utilizzati sacchetti semitrasparenti.

Le utenze non domestiche potranno conferire il rifiuto entro appositi contenitori carrellati, lasciati per il solo tempo necessario alla raccolta sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.

Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.

ART. 34 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE (PLASTICA E METALLI)

Per il conferimento della frazione multimateriale potranno essere utilizzati sacchetti semitrasparenti.

Le utenze non domestiche potranno conferire il rifiuto entro appositi contenitori carrellati, lasciati per il solo tempo necessario alla raccolta sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.

Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.

ART. 35 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE VETRO

Per la frazione vetro non dovrà essere utilizzato alcun sacco per la raccolta ed il conferimento da parte dell'utente.

Le utenze non domestiche potranno conferire il rifiuto entro appositi contenitori carrellati, lasciati per il solo tempo necessario alla raccolta sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.

Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.

ART. 36 - NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DEL MATERIALE IGIENICO ASSORBENTE

La frazione sarà conferita in appositi mastelli dentro i quali il rifiuto sarà inserito utilizzando sacchetti semitrasparenti.

La frequenza del servizio dovrà essere pari a tre volte a settimana (3/7); saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche (scuole dell'infanzia, asili nido, case di riposo etc.) che ne faranno apposita richiesta.

Resta salva la possibilità dell'utente di conferire il materiale igienico assorbente anche solo nella frazione secca residua.

ART. 37 - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI R.A.E.E., DEGLI SFALCI DELLE POTATURE DA UTENZE DOMESTICHE

Per rifiuti ingombranti si intendono quei rifiuti voluminosi (mobili in legno, materassi, cucine, ecc.) prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli quali frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, etc.

Il servizio dovrà essere eseguito mediante raccolta a domicilio su chiamata e seguito di prenotazione del ritiro da parte dell'utente al numero verde; la raccolta dell'ingombrante domestico dovrà avvenire direttamente sul piano stradale in prossimità dell'abitazione dell'utente.

La frequenza della raccolta dovrà essere settimanale salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta per l'intero arco dell'anno.

Eventuali ingombranti lasciati presso la sede stradale (per mera dimenticanza), la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore della squadra da parte del Comune di Satriano di L., dovranno essere raccolti entro le 24 ore successive alla segnalazione medesima.

Per l'esecuzione del servizio di raccolta domiciliare di tali rifiuti, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti.

Deve essere inoltre prevista l'attivazione di un circuito di raccolta degli sfalci provenienti dalla cura del verde ornamentale da utenze domestiche; anche per i rifiuti provenienti dagli sfalci o dalle potature, l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro degli stessi direttamente presso l'abitazione dell'utente che ne abbia inoltrato richiesta mediante prenotazione al numero telefonico gratuito messo a disposizione dall'Appaltatore per tale servizio.

Il conferimento di ingombranti, RAEE e sfalci potrà comunque essere consentito agli utenti direttamente presso l'Eco centro comunale, salvo eventuali comunicazioni del gestore (nel caso, per esempio, di cassoni pieni che non possono ricevere ulteriori quantitativi).

ART. 38 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI EX-RUP.

L'Impresa è tenuta ad eseguire la raccolta di particolari frazioni di rifiuti urbani quali pile esauste, medicinali scaduti, prodotti e relativi imballaggi etichettati con la lettera "T" (tossico) e/o "F" (infiammabile.)

La raccolta sarà effettuata a mezzo di contenitori stradali posizionati per punti diffusi.

I contenitori saranno oggetto di manutenzione a carico dell'Appaltatore che dovrà anche provvedere alla loro eventuale sostituzione.

La frequenza di svuotamento dei contenitori sarà mensile, e comunque dovrà essere tale da evitare che i contenitori risultino pieni.

In ogni caso, il conferimento di tali rifiuti potrà essere eseguito anche direttamente dall'utente presso l'Eco centro comunale.

ART. 39 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI OLI ESAUSTI DI ORIGINE VEGETALE.

Il conferimento di tali tipologie di rifiuti potrà avvenire direttamente presso il Centro Comunale di Raccolta in appositi contenitori preposti; sarà cura dell'appaltatore provvedere al trasporto presso gli impianti di destinazione finali individuati ogni qual volta il contenitore dovesse risultare pieno.

ART. 40 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI INDUMENTI USATI.

Il conferimento di tali tipologie di rifiuti potrà avvenire direttamente presso il Centro Comunale di Raccolta in appositi contenitori preposti; sarà cura dell'appaltatore provvedere al trasporto presso gli impianti di destinazione finali individuati ogni qual volta il contenitore dovesse risultare pieno.

ART. 41 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI.

È parte integrante del servizio la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani prodotti dalle strutture cimiteriali (sfalci e potature del verde cimiteriale, fiori secchi e foglie, porta ceri, frazione secca non riciclabile, imballaggi in plastica, carta/cartone.

Per consentire lo svolgimento della raccolta differenziata, il cimitero ubicato nel territorio comunale di Satriano di L. dovrà essere servito da un numero di contenitori sufficienti in numero e volume per la gestione delle frazioni di sopra riportate.

Tali contenitori potranno essere ubicati in punti diversi ma a cura del personale addetto alla gestione del cimitero, e, una volta riempiti, dovranno essere trasportati in un'area dedicata, prossima all'ingresso e all'accessibilità dell'automezzo adibito alla raccolta, da cui saranno prelevati e movimentati dal Personale del Gestore.

La raccolta avverrà nel medesimo giro con il quale saranno servite le UD ad eccezione di particolari periodi dell'anno (es. festività dei defunti, etc) in cui la frequenza dovrà essere aumentata in funzione delle reali necessità.

Non rientra tra le attività previste dall'appalto la gestione dei rifiuti derivanti da esumazioni e estumulazioni.

ART. 42 - SERVIZIO RELATIVO AL RITIRO DEI RIFIUTI DA AREE DI DEPOSITO ABUSIVO.

La raccolta dei rifiuti da aree di deposito abusivo verrà eseguita dietro formale richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale.

Sono incluse nel servizio tutte le tipologie più comuni di rifiuto di cui al D. Lgs. n. 152/2006; dovranno essere garantiti un numero minimo di dodici interventi all'anno, considerando una volumetria massima ad intervento pari a 3 metri cubi; in caso di volumetrie eccedenti i 3 metri cubi o in presenza di rifiuti pericolosi (eternit, vernici, etc), i tempi di rimozione e i relativi oneri di raccolta, trasporto e smaltimento saranno di volta in volta concordati con la stazione Appaltante. Ciascun intervento dovrà essere accompagnato da relazione tecnica corredata da materiale fotografico.

ART. 43 - SERVIZI DI SPAZZAMENTO

Fanno parte dei servizi minimi e principali oggetto del presente capitolato anche i servizi di spazzamento e pulizia delle vie e delle aree pubbliche.

Il servizio potrà essere eseguito mediante spazzamento manuale e/o meccanizzato e dovrà comprendere anche lo svuotamento dei cestini stradali.

La frequenza del servizio dovrà essere pari ad almeno 3 interventi settimanali de eseguirsi secondo un programma che l'Appaltatore dovrà presentare in sede di offerta migliorativa.

È a carico della ditta appaltatrice anche il servizio di fornitura e sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali che dovrà essere previsto contestualmente al loro svuotamento e anche in funzione dell'importanza e dell'utilizzo delle vie e dei luoghi in cui sono attualmente installati.

Il servizio di sostituzione dei sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali, compresi quelli esistenti all'interno di piazze e lungo le strade.

ART. 44 - SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI AMBULANTI E IN OCCASIONE DI EVENTI PARTICOLARI.

Sono comprese nell'Appalto le attività di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione dello svolgimento di mercati, eventi e ferie in genere; il servizio dovrà avere inizio al termine dell'evento.

Gli esercenti saranno tenuti a separare a e depositare tutte le frazioni oggetto della raccolta in prossimità del proprio spazio di vendita.

Nel corso dell'anno sono previsti:

	<i>mercati periodici</i>
	<i>fiere</i>
3	<i>giorni di festeggiamenti in occasione del Santo Patrono (14, 15 e 16 Agosto)</i>

ART. 45 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione dell'Ecocentro comunale.

Presso l'Ecocentro gli utenti potranno conferire direttamente tutte le tipologie di rifiuti previste e contemplate all'interno del D.M. 8 Aprile 2008 e ss. mm. ii, tra cui:

- imballaggi in carta e cartone CER 15 01 01;
- imballaggi in plastica CER 15 01 02;
- imballaggi in legno CER 15 01 03;
- imballaggi in metallo CER 15 01 04;
- imballaggi in materiali misti CER 15 01 06;
- imballaggi in vetro CER 15 01 07;
- contenitori T/F CER 15 01 10* e 15 01 11*;
- rifiuti di carta e cartone CER 20 01 01;
- rifiuti in vetro CER 20 01 02;
- abiti e prodotti tessili CER 20 01 10 e 20 01 11;

- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio CER 20 01 21;
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36;
- farmaci CER 20 01 31* e 20 01 32;
- rifiuti legnosi CER 20 01 37* e 20 01 38;
- rifiuti plastici CER 20 01 39;
- rifiuti metallici CER 20 01 40;
- ingombranti CER 20 03 07;
- piccole quantità di inerti da ristrutturazioni domestiche con un massimo di 1 mc/anno.

Nell'Ecocentro dovranno essere altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico (sfalci e potature ordinarie).

L'Ecocentro dovrà essere aperto almeno per 18 h settimanali, sei giorni su sette, contemplando le seguenti attività:

- apertura / chiusura e sorveglianza dell'Ecocentro secondo gli orari prefissati;
- accoglienza agli utenti e assistenza al conferimento per evitare che siano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro sia presente nell'Ecocentro;
- pulizia e riordino della struttura con particolare attenzione intorno alle aree di scarico, incluso il prelievo periodico di materiali eventualmente depositati a terra e la pulizia dei rifiuti intorno all'Ecocentro;
- tenuta del registro carico/scarico di cui all'art 190 del D. Lgs 152/06, da compilarsi secondo le norme in vigore, con dati inerenti alle tipologie e le quantità di rifiuti urbani presi in carico, proveniente dalla raccolta e/o dai conferimenti diretti degli utenti, e avviati ai successivi impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni;
- preparazione dei formulari di identificazione previsti dall'articolo 193 del D. Lgs. 152/06;
- gestione e manutenzione delle strutture mobili e fisse (anche edili).

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, in accordo con l'Amministrazione Comunale, dovrà stabilire gli orari per l'accesso nell'Ecocentro per gli utenti che vorranno conferire direttamente il materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti se concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria.

All'atto dell'avvio dei servizi sarà redatto il verbale di consistenza dell'Ecocentro, realizzato a cura dell'Amministrazione Comunale, che sarà affidato alla Ditta per la gestione. Nel verbale saranno allegate le autorizzazioni in capo al sito e tutti i documenti relativi alla sicurezza.

L'Aggiudicatario s'impegna a mantenere tutte le opere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto.

ART. 46 - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione e educazione; gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione dovranno essere finalizzati a:

- informare i cittadini sulle modalità di raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto prodotte;
- indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente, al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti;

- aumentare la percentuale della raccolta differenziata, migliorando la qualità dei materiali raccolti;
- favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio CONAI;
- promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi e prodotti riciclati;
- condividere annualmente con i cittadini l'impostazione della futura campagna di comunicazione.

L'appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una proposta tecnico – illustrativa nel quale sia descritto un programma dettagliato sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il programma dovrà definire i metodi di comunicazione che saranno adottati, in funzione degli obiettivi prefissati; dovrà altresì prevedere efficaci metodi di comunicazione che consentano di informare il più ampio numero di utenti nei casi di modifiche operative che si rendessero necessarie a seguito di variata programmazione o di eventi imprevedibili.

Sulla base di tali informazioni e a propria cura e onere, l'Impresa provvederà alla stampa e alla distribuzione porta a porta (a tutte le Utenze servite) di un calendario che sarà destinato alle UD e alle UND che conterrà informazioni in merito alle modalità di raccolta, i numeri utili di riferimento, il calendario settimanale e gli orari di esposizione del rifiuto e di ritiro.

È compito dell'impresa istituire un numero verde che costituirà il “numero telefonico di riferimento”, completamente gratuito; esso avrà il compito di:

- registrare le prenotazioni di intervento per gli eventuali servizi a domicilio o per altri servizi;
- rispondere alle richieste di informazione da parte degli utenti;
- raccogliere gli eventuali inoltri di reclami o segnalazioni di disservizi.

Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) in orario antimeridiano; dovrà essere anche corredato da segreteria telefonica operativa 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Le richieste effettuate dagli utenti mediante segreteria telefonica dovranno essere registrate dal sistema informatico per la verifica della qualità.

Oltre al portale internet, anche i social media (facebook, twitter, instagram, ecc.) dovranno essere usati non solo come utile strumento di scambio di opinioni, trasmissione di informazioni e creazione di idee, ma anche per spingere i cittadini a partecipare agli incontri che saranno periodicamente organizzati e quindi a una maggiore socializzazione.

Pertanto, i social media dovranno essere considerati come vero e proprio aggregatore culturale capace di favorire, in occasioni specifiche e periodiche, la “partecipazione reale e fisica” dei Cittadini e lo sviluppo di una coscienza civile più evoluta.

ART. 47 - INTRODUZIONE E/O ELIMINAZIONE DI ATTIVITÀ

Sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere alla Ditta l'attivazione di nuove attività eventualmente non previste negli articoli precedenti, l'implementazione di servizi già attivi o l'interruzione di

attività, il cui onere sarà determinato a corpo, se possibile, oppure a misura sulla base delle unità lavorative impiegate, dei mezzi e degli altri costi, rapportate alla stima della durata dell'attività.

Per tutta la durata dell'appalto, il Committente si riserva altresì la possibilità di richiedere alla Ditta di:

- variare le modalità dei servizi descritti negli articoli precedenti, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del Servizio (qualora la variazione sia tale da mutare i costi del Servizio, per maggiore / minore impegno di personale o di mezzi, tale che possa essere individuata come "servizio aggiuntivo", il Committente dovrà preventivamente definire i necessari costi;
- richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione quali. In tali casi il Committente provvederà agli eventuali adeguamenti contrattuali (nel caso che la variazione sia tale da mutare i costi del servizio).

Lo svolgimento di nuove attività potrà essere regolato da apposita sottoscrizione di nuovo patto contrattuale.

ART. 48 - PERIODO TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI NUOVI SERVIZI

A decorrere dalla data d'inizio dei servizi, la Ditta avrà un periodo massimo di cinque mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel presente capitolato e nel progetto offerta, acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le attrezzature aventi le caratteristiche minime previste dal presente capitolato.

ART. 49 - OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO FUNZIONALI ALLA TARIFFAZIONE

Annualmente la Ditta dovrà fornire al Comune i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'allegato 1 al DPR 158/99, insieme ai dati e informazioni riguardo le quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che il Comune possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario.

La ditta aggiudicataria è obbligata altresì a fornire tutti i dati necessari per la predisposizione di documenti e/o certificazioni di carattere ambientale (es. MUD) che il Comune è tenuto a presentare per obbligo di legge.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fornire il PEF secondo ARERA per ciò che è di sua pertinenza.

ART. 50 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel DUVRI redatto dal Comune di Satriano di Lucania per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, allegato al presente Capitolato, che dovrà essere sottoscritto per accettazione.

Poiché trattasi di appalto di servizi e come tale non è prevista la realizzazione di opere, esso è configurabile come un intervento di normale manutenzione e di conseguenza non è prevista la redazione del Fascicolo ai sensi dell'articolo 91 comma 1 lettera 6 del D. Lgs 81/2008, fatto salvo quanto previsto dalla normativa in merito alle strutture funzionali (per es. la realizzazione dei PCA)

che saranno realizzate sulla base degli elaborati progettuali e della sicurezza in accordo al D. Lgs 81/2008; tale documentazione sulla sicurezza redatta dall'Impresa dovrà essere approvata dal Committente.

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà consegnare al Referente del Committente:

- i documenti previsti dall'Allegato XVII del D. Lgs 81/2008, atti ad attestare la "Idoneità tecnico-professionale";
- eventualmente, se ritenuto opportuno, il proprio DVR ed eventuale richiesta di integrazione del DUVRI del Committente;
- esplicitazione degli oneri della sicurezza che dovranno essere uguali o maggiori di quelli posti a base d'asta e non potranno essere soggetti a ribasso.

I documenti di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati anche da ciascuno degli eventuali subappaltatori.

Si sottolinea che la mancata presentazione del DVR, o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, non consentirà la sottoscrizione del contratto e potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa individuata.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali Terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al Consorzio.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del Servizio o dei lavori, anche se svolti dalle eventuali imprese subappaltatrici.

L'Impresa deve predisporre e trasmettere al Referente del Committente il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Qualora l'aggiudicatario sia costituito da un RTI, in funzione della composizione dello stesso e dei subappaltatori individuati, il Committente si riserva la facoltà o meno di redigere il "Piano di Sicurezza e Coordinamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti" a completamento del sopra citato DUVRI.

ART. 51 - PENALI

Tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento sono considerate ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese, disattese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o semplice mancata esecuzione di qualunque servizio, salvo l'applicazione d'ulteriori sanzioni, il Comune potrà sostituirsi o sostituire

l'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio dei servizi d'igiene urbana in danno all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

Le spese sostenute dal Comune per gli interventi sostitutivi saranno decurtate dal compenso previsto per il mese in cui si è verificata l'inadempienza dell'appaltatore o comunque dalla prima liquidazione utile.

L'Impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente Capitolato, in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, potrà essere assoggettata, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, alle penali riportate nell'allegato A.

Nel caso di servizio aggiuntivo non svolto, con scelta effettuata insindacabilmente dal Committente, la penale sarà applicata sull'importo della spesa effettivamente sostenuta dall'Amministrazione per sopperire all'inadempienza mediante altra ditta.

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore.

Le penalità addebitate verranno trattenute dall'importo mensile del canone e saranno applicate come segue:

- il Comune, rilevate le singole inadempienze, con apposito rapporto di servizio sottoscritto dal responsabile designato e corredato da documentazione anche fotografica o su supporto informatico, ne dà comunicazione all'Appaltatore, entro 24 ore (ventiquattro ore), esclusi festivi e prefestivi, con nota scritta trasmessa via PEC;
- l'Appaltatore, entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di cui sopra, potrà fornire le proprie controdeduzioni giustificative scritte;
- trascorso detto termine, senza che l'Appaltatore abbia fornito le giustificazioni, o che le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà ad applicare la penale mediante adozione di apposito provvedimento espresso;
- la somma corrispondente alle sanzioni applicate, sarà trattenuta sulla fattura mensile successiva a quella di riferimento.

L'elenco delle penalità previste è contenuto nell'Allegato A; per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella, si applicherà una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 3.000,00.

ART. 52 - PROPRIETÀ DI MEZZI ED ATTREZZATURE

Al termine del contratto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa.

Per quanto riguarda le eventuali infrastrutture, comprese le strutture mobili tipo uffici, servizi igienici etc. eseguite dall'Impresa presso l'Ecocentro comunale lo stesso rimarrà di proprietà del Comune.

ART. 53 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comporteranno variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, s'intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia. Alla scadenza del contratto o comunque, in qualunque caso di risoluzione o recesso del contratto medesimo, l'appaltatore resta obbligato a perseguire il regolare funzionamento di tutti i servizi fino al momento della sua assegnazione, per un periodo massimo di sei mesi alle stesse condizioni economiche – gestionali stabilite nel contratto sottoscritto tra le parti.

ART. 54 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è obbligato a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'ente appaltante per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto e su tutti i dati relativi ai servizi di cui sopra, che sono di proprietà esclusiva dell'Ente medesimo.

Tale riservatezza resta vigente fino quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente appaltante.

L'Appaltatore, e gli eventuali subappaltatori, sono tenuti a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui svolge i servizi oggetto di appalto, o comunque relativi a quanto venuto a conoscenza in esecuzione del contratto, salvo esplicito benestare dell'Ente appaltante.

L'Ente appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti acquisiti in fase di gara e di esecuzione del contratto, con utilizzo limitato alle finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.

ALLEGATO A – PENALI.

Tipologia dell'infrazione/inadempienza	Penale
Miscelazione di rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze, per inadempimento	€. 5.000,00
Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del comune di ciascun comune associato provenienti da circuiti di altri comuni, per singolo inadempimento e fatta salva ogni ulteriore responsabilità	€. 5.000,00
Mancata manutenzione di mezzi, attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€ 200,00
Mancata sostituzione di mezzi guasti o non ritenuti idonei, per giorno di ritardo e per mezzo	€ 200,00
Mancata sostituzione di attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€ 200,00
Mancata fornitura dei dati tecnici ed economici relativi allo svolgimento del servizio, per richiesta e per giorno di ritardo	€. 1.000,00
Ritardata/mancata trasmissione delle eventuali modifiche alla lista completa degli operatori in servizio nei termini previsti, per giorno di ritardo	€. 200,00
Mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per errore o omissione	€ 200,00
Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata rispetto a quanto proposto dall'azienda in fase di gara e indicato nella proposta tecnico-operativa. Per punto percentuale di mancato raggiungimento.	€. 1.000,00
Mancato rispetto di un ordine di servizio, per giorno di ritardo	€ 500,00
Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare per punto di raccolta e per giorno	€ 50,00
Anticipazione dello svolgimento del servizio di raccolta delle frazioni conferite dagli utenti rispetto all'orario stabilito dal presente Capitolato, per singola inadempienza	€ 200,00
Mancata pulizia di pubblica via, parcheggio, piazza, passaggio pedonale, pista ciclopeditonale, area verde o altro sito, per turno e per sito	€. 500,00
Mancata pulizia area mercato, per giorno di ritardo.	€ 400,00
Mancata pulizia o raccolta rifiuti in area di svolgimento di manifestazioni tradizionali, feste e sagre, per area e per giorno di ritardo	€ 400,00
Mancata consegna al Comuni dei formulari di identificazione dei rifiuti nei termini prescritti	€ 200,00